



PRESTIGIOSO Michele Bernetti in posa davanti al marchio del suo nuovo Grand Hotel

GRAND HOTEL TRA UN MESE I PRIMI OSPITI, E' TUTTO NUOVO

Palace, porte spalancate Wine bar e vedute da urlo

IL GRAND HOTEL Palace riapre le sue porte, presentandosi in una veste completamente rinnovata. Lo storico albergo sul lungomare Vanvitelli accoglierà i primi ospiti lunedì, ma ieri stampa e autorità hanno avuto l'occasione di visitarlo in anteprima, guidati dai membri della famiglia Bernetti, i proprietari, e dal direttore Paolo Tedeschi. Tante le novità, a cominciare dal salone al pianterreno, che ora ha un ingresso tutto suo. Qui tra un mese circa potranno entrare tutti, non solo i clienti, grazie a un wine bar che permetterà di gustare vini (Umani Ronchi in primis, essendo i Bernetti noti soprattutto per la loro azienda vinicola) e cibo di qualità.

Al vino è dedicata anche una delle quattro suite ubicate all'ultimo piano, con straordinaria vista sul porto e il centro storico. Un'altra ha come tema il teatro (sa sempre l'hotel accoglie gli artisti che si esibiscono alle Muse, e non solo). Il Palace resta a 4 stelle, ma le suite possono soddisfare anche una clientela 'da 5'. In tutto le camere sono 43, con prezzi che variano da 95 a 130 euro circa (da 180 a 500 per le suite). Si è puntato mol-

DEGUSTAZIONE DI VINI Bernetti, i proprietari: «Abbiamo puntato molto sulla qualità dei materiali»

to sulla qualità dei materiali, sull'innovazione e sul benessere, tra bagni turchi, vasche idromassaggio e un'area fitness aperta 24 ore su 24. Il sistema di riscaldamento dei bagni è a infrarossi, e regala un benefico calore simile a quello del sole. Lo rivela Michele



Bernetti, che sottolinea come «gli imprenditori e gli artigiani coinvolti nei lavori sono tutti marchigiani». Annalisa Bianchi Bernetti, che gestisce l'hotel dal 1968 insieme alla famiglia e ad alcuni soci, sottolinea che «la riapertura è stata una notevole impresa a livello economico. L'hotel è stato rinnovato dal punto di vista tecnico, con grande attenzione a tutti i dettagli, e tutto il vecchio è stato spazzato via, ma mantenendo le caratteristiche del palazzo originale. Siamo orgogliosi del risultato». Il direttore Paolo Tedeschi dichiara che «non vogliamo offrire solo letti e camere, ma una vera e propria esperienza». Per il sindaco Valeria Mancinelli la riapertura è «un'occasione bella, gioiosa, importantissima, uno dei segni forti della ripartenza della città. Ancona è diventata attrattiva sia per gli investimenti pubblici che per quelli privati». L'assessore alla cultura e al turismo Paolo Marasca rileva l'importanza dell'evento per lo sviluppo turistico del capoluogo, anche perché «forse per la prima volta la città scommette sulla propria a livello strategico».

Raimondo Montesi